



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 24.05.2002
COM(2002) 266 definitivo

2000/0227 (COD)

PARERE DELLA COMMISSIONE

**a norma dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c) del trattato CE,
sugli emendamenti del Parlamento europeo
alla posizione comune del Consiglio riguardante la
proposta di**

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa

**RECANTE MODIFICAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
a norma dell'articolo 250, paragrafo 2 del trattato CE**

PARERE DELLA COMMISSIONE

**a norma dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c) del trattato CE,
sugli emendamenti del Parlamento europeo
alla posizione comune del Consiglio riguardante la
proposta di**

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa

1. INTRODUZIONE

L'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c) del trattato CE prevede che la Commissione formuli un parere sugli emendamenti proposti dal Parlamento europeo in seconda lettura. Quello che segue è il parere della Commissione sugli 8 emendamenti proposti dal Parlamento europeo.

2. ANTECEDENTI

Trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio (documento COM(2000) 545 def – 2000/0227 COD): 8 settembre 2000

Parere del Comitato delle regioni : 14 febbraio 2001

Parere del Comitato economico e sociale: 28 marzo 2001

Parere del Parlamento europeo, prima lettura: 2-5 luglio 2001

Trasmissione della proposta modificata al Parlamento europeo e al Consiglio (documento COM(2001) 533 def – 2000/0227 COD): 26 settembre 2001

Adozione della posizione comune: 13 dicembre 2001

Trasmissione della posizione comune al Parlamento europeo: 17 gennaio 2002

Comunicazione del parere della Commissione sulla posizione comune: 11 gennaio 2002

Il 10 aprile 2002 in seconda lettura il Parlamento europeo ha adottato 8 emendamenti, che modificano principalmente il calendario previsto nella posizione comune e introducono maggiori particolari nel testo.

3. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La proposta della Commissione ha l'obiettivo di incoraggiare gli Stati membri a realizzare un inventario nazionale della situazione delle zone costiere, tenendo conto di una serie di fattori, come la legislazione nazionale, le istituzioni e i soggetti interessati in materia di pianificazione e gestione delle zone costiere. Gli Stati membri, in base alle informazioni raccolte, dovranno poi elaborare una o più strategie nazionali volte a promuovere la gestione integrata delle zone costiere.

La proposta è stata elaborata alla luce dei risultati del programma dimostrativo della Commissione sull'assetto integrato delle zone costiere e della strategia europea per la gestione di tali zone (COM(2000) 547). I due documenti considerano il progressivo deterioramento delle condizioni delle zone costiere una tendenza che può essere fermata ed invertita solo tramite un'azione concertata a tutti i livelli di amministrazione, da quello locale a quello europeo. La raccomandazione chiede agli Stati membri di prendere i provvedimenti necessari al loro livello, in collaborazione con le amministrazioni regionali e locali.

4. PARERE DELLA COMMISSIONE SUGLI EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il 10 aprile 2002 il Parlamento europeo ha adottato 8 emendamenti (n. 1 e nn. 9-15) che possono essere accolti dalla Commissione in toto.

La Commissione è favorevole agli emendamenti del Parlamento europeo, in quanto rendono più chiaro il testo e mettono in maggior evidenza questioni di particolare importanza, come la pressione della popolazione nelle zone costiere e gli effetti dei cambiamenti climatici (emendamenti nn. 1 e 11). Uno degli emendamenti inserisce opportunamente tra i requisiti previsti per le relazioni degli Stati membri una valutazione della legislazione e delle politiche (emendamento n. 15). Altri emendamenti rafforzano il testo per quanto riguarda la consultazione delle autorità locali e regionali e delle organizzazioni internazionali (emendamenti nn. 9, 12 e 13). L'emendamento n. 10 fa un utile riferimento alle migliori pratiche individuate nel programma dimostrativo sull'assetto integrato delle zone costiere.

Le scadenze previste negli emendamenti nn. 14 e 15 per la presentazione delle relazioni rappresentano un compromesso equilibrato tra la posizione comune e la proposta iniziale, che era di due anni. La Commissione riconosce che l'elaborazione delle strategie nazionali richiederà sforzi notevoli da parte della maggior parte degli Stati membri. La proposta di 45 mesi per le relazioni e le strategie degli Stati membri e di 55 mesi per la successiva valutazione della Commissione è realistica ed accettabile.

5. CONCLUSIONE

Ai sensi dell'articolo 250, paragrafo 2 del trattato CE, la Commissione modifica la sua proposta in base a quanto precede.